

**IL BILANCIO.** A Mantova quarto ko in trasferta

# La Feralpi Salò si scopre fragile lontano da casa

Il tecnico Scienza non fa drammi: «Il nostro bottino resta cospicuo»

In trasferta la Feralpi Salò non trova la giusta quadratura. Il ko di Mantova è il quarto esterno, dopo lo 0-1 di Novara, l'1-3 di Pavia e l'1-4 di Venezia.

Appena due i pareggi lontano dallo stadio «Lino Turina», entrambi per 0-0: a Bergamo contro l'AlbinoLeffe e ad Arezzo. «Difficile capire i motivi di queste difficoltà, rischieremo solo di dire stupidaggini - commenta il tecnico -. Bisogna però tenere conto degli avversari. Il Mantova ha dimostrato di essere in salute, e di voler risalire in classifica. Nelle ultime due trasferte non avevamo subito gol. Alla terza, la ciambella non è lievitata. Un passo falso, comunque, ci può stare. Anche se sarebbe stato importante non perdere».

**IL TECNICO** di Borgomanero si consola guardando la graduatoria. Col decimo posto, frutto di 14 punti in 11 gare, la Feralpi Salò rimane nella colonna di sinistra, l'obiettivo fissato dalla società all'inizio della stagione. «Abbiamo conquistato un buon bottino - aggiunge Scienza -. Stiamo facendo la nostra parte. Se qualcuno pensava che le cose sarebbero state più semplici, si sbagliava di grosso. Il campionato di Lega Pro è tremendo. In trasferta capita di non racimolare punti. Occorre tornare a essere sereni, e non drammatizzare. In questo momento non siamo molto pungenti a livello offensivo, e nemmeno pericolosi. Facciamo fatica a trovare i tempi per entrare nell'area avversaria, e dobbiamo vivere sugli episo-



L'allenatore Beppe Scienza

di. Allo stadio Martelli sapevo che, se avessimo retto fino a metà ripresa, avremmo portato a casa il risultato, perché i padroni di casa, dopo la sfuriata iniziale, tendono a calare. Purtroppo abbiamo pagato col gol, e con la sconfitta, una disattenzione su una punizione battuta in fretta da Caridi».

Sull'inserimento di Romero a fianco di Abbruscato quando il punteggio era ancora sullo 0-0, Scienza non ha dubbi. «Elvis, da solo, faticava a tenere palla. E noi volevamo prendere qualche metro in più». Domenica, sul Garda, arriverà il Sudtirolo dell'ex Claudio Rastelli.

«Dovremo lavorare bene nel corso della settimana. E fare il pieno di energie. Gli altoatesini sono storicamente scorbutici. Sarà una gara delicata, da non sbagliare». ● **SE.ZA.**